

l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

Sono le Olimpiadi delle Neuroscienze, le fasi locali e nazionali della International Brain Bee, competizione internazionale a tre livelli – locale, regionale e nazionale - che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Scopo principale della competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le neuroscienze, accrescendo la consapevolezza nei confronti della parte più "nobile" del loro corpo.

La IBB, nata all'Università del Maryland nel 1998 con 12 tappe locali in Nord America, è cresciuta fino a coinvolgere oltre 30 nazioni in 6 continenti, per un totale di circa 30 000 studenti nel mondo. La prima edizione italiana, promossa dall'Università di Trieste, si è svolta nel 2010 con la partecipazione di 5 regioni, mentre le edizioni successive hanno registrato un sempre maggiore successo, fino a coinvolgere oltre 2 000 studenti in 10 regioni.

Per l'edizione 2013 - organizzata dalla Società Italiana di Neuroscienze e dall'Università di Trieste - la fase di selezione piemontese si svolgerà sabato 9 marzo, presso il NICO - Neuroscience Institute Cavalieri-Ottolenghi di Orbassano (Torino). Qui ogni scuola dovrà individuare i 5 migliori studenti sulla base di un test messo a punto dal board nazionale. Successivamente, la fase regionale (11-17 oppure 23 marzo) selezionerà i 3 migliori studenti per ogni regione che affronteranno la finale nazionale, in programma all'Università di Trento il 19-21 aprile. Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per partecipare alla competizione internazionale (luglio 2013).

I docenti possono iscrivere le classi fino al 15 gennaio 2013 compilando il form online sul sito http://events.unitn.it/olimpiadi-neuroscienze, dove sono disponibili anche i materiali didattici e tutte le informazioni sul concorso

> Ufficio stampa NICO Barbara Magnani cell. 339 3096245

come

magnanibarbara@gmail.com

I neuroni specchio: come comprendiamo gli altri. Giacomo Rizzolatti all'Università di Torino

Mi piace 55



Un cucciolo di macaco imita le espressioni facciali umane Evolution of Neonatal Imitation, Gross L. PLoS

"So quel che fai": come comprendiamo le azioni degli altri? Negli ultimi anni sono le neuroscienze a offrire le risposte più convincenti. Giacomo Rizzolatti è il coordinatore del gruppo di scienziati che 1992 ha scoperto l'esistenza dei neuroni





Ancora un morto sul lavoro. La situazione sta diventando decisamente insostenibile fb.me/2vVLHJ8L9

QuotidianoPiemontese 2h @quotidianopiem Twitta a @quotidianopiem

Video

Articoli recenti in QP

Detenuto si impicca nel carcere di Ivrea Professore muore mentre fa lezione Giuliano Soria condannato a 14 anni e 6

Morto un operaio schiacciato da una

Parte a Torino la sperimentazione del

test rapido salivare HIV

Gianluca Vignale pensa agli esuberi della Regione Piemonte per evitare il default

newsletter ricevere con le ultime notizie

sempre aggiornati Social Nětwork







Mobile

Le nostre versioni mobili per tablet e smartphone



Facebook



Ultimi articoli

Festa della Matematica 2013 a Torino - Decima Edizione

Asteroide 2012 DA14: un corpo da 130.000 tonnellate sfiorerà oggi la

10 anni fa la tragedia dello Space Shuttle Columbia

Fabiola Gianotti "piemontese dell'anno" secondo i lettori di Ouotidiano Vediamo perché.

Terremoto L'Aquila: pubblicate le motivazioni della sentenza di primo grado del processo

GiovediScienza con Giovanni Bignami a Torino

2 di 4 22/03/2013 18.54